

Cervi in fuga sulla Monza-Saronno. Feriti due scooteristi

I motociclisti ricoverati in gravi condizioni. Morto uno degli animali, l'altro è stato catturato

BOVISIO MASCIAGO (MONZA) Due grossi cervi adulti, capaci di correre a forte velocità. Fuggiti dalla tenuta boschiva a Lentate sul Seveso, dove erano stati allevati e dove erano cresciuti. E terrorizzati dal fatto di trovarsi d'un tratto immersi in un reticolo di strade e nella giungla del traffico. Poche ore di libertà, che sono costate care.

È pesante il bilancio degli incidenti provocati dai due animali in fuga, nella tarda mattinata di martedì, a nord ovest della Brianza. Con due motociclisti feriti in modo grave, un cervo morto dopo essere stato urtato da una moto e un altro ferito.

La corsa del primo cervo è



L'incidente
Sopra, i rilievi della polizia locale. A destra il cervo morto nell'impatto (foto Bennati)

iniziata quando l'animale, dopo essere riuscito a eludere l'inseguimento degli uomini della polizia provinciale di Monza e Brianza, ha raggiunto via Matteotti, a Bovisio Masciago. Una strada a quell'ora



densa di traffico. Le auto hanno innervosito il Cervo, che ha imboccato la Monza-Saronno. Qui due anziani motociclisti — un uomo e una donna di 70 e 67 anni, di Saronno — non sono riusciti a evitarlo e

hanno urtato l'animale. La motocicletta è andata a sbattere contro una Volkswagen Polo che stava sorraggiungendo dalla direzione opposta. Loro, dopo essere caduti in modo rovinoso sull'asfalto, hanno riportato diverse ferite. Ora sono in gravi condizioni. L'uomo ha subito un trauma cranico e al torace ed è ricoverato all'ospedale San Gerardo di Monza con l'elisoccorso; la donna, invece, ha riportato una frattura al femore ed è stata accompagnata all'ospedale Niguarda di Milano. Il cervo, tramortito dal brutto colpo, ha camminato ancora per pochi metri, poi è stato raggiunto dalla Polizia locale nella via Sant'Aquilino di Va-



Corriere.it

Notizie, foto, video, aggiornamenti di quanto accade ogni giorno in Lombardia sul nostro sito milano.corriere.it

redo. Già agonizzante, è crollato a terra senza vita.

È andata meglio al secondo cervo. Gli agenti della polizia provinciale e quelli della polizia locale sono riusciti a individuarlo e a catturarlo mentre vagava smarrito nel centro di Cesano Maderno.

Sotto choc per la brutta avventura, è stato sedato ed affidato alle cure dei veterinari dell'Ats, che poi lo hanno trasportato in un centro specializzato di Vanzago.

Ora i carabinieri stanno cercando di rintracciare il padrone dei due cervi. Rischia una denuncia per abbandono di animali.

Marco Mologni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camionista travolto dal carico del mezzo

Altra vittima sul lavoro

Bovisio Masciago, pannelli di legno franano sull'autista

BOVISIO MASCIAGO (MONZA) Lo hanno visto arrivare puntuale al cantiere, di primo mattino, e scendere per un caffè veloce al bar appena girato l'angolo. Poi di nuovo al lavoro, per slegare il carico. Gli ultimi istanti di vita per Carmine Gabriele, camionista di 49 anni, prima che circa 1.500 chili di pannelli di legno gli franassero addosso senza dargli scampo, si sono consumati così, nei gesti quotidiani di chi si alza all'alba per effettuare la consegna prima delle otto del mattino.

Un'altra vittima del lavoro, che allunga il devastante bilancio lombardo a 106 morti, dall'inizio del 2019. Alle sette e trenta, l'uomo originario di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza, ma che viveva a Uboldo, nel varesotto, arriva

proprio verso l'autista.

Il torace e la testa del 49enne restano schiacciati. In pochi istanti la scena si anima tra ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco, pattuglie della polizia locale e dei carabinieri.

Ma per Carmine Gabriele ogni speranza è vana. Il suo corpo martoriato viene portato via verso le dieci e mezza. Il camion viene posto sotto sequestro su disposizione



La tragedia Il camion di Carmine Gabriele, 49 anni. Quando l'autotrasportatore ha aperto il cassone è stato travolto da 1.500 chili di legno (Brianzafoto)

della Procura. Sul posto restano i tecnici, incaricati di ricostruire l'accaduto. Il resto del carico, invece, viene tolto dalla strada con la gru del cantiere.

Gli operai continuano a lavorare in un silenzio irreale, e la voce della tragedia si sparge in breve tempo tra i cittadini di Bovisio. In molti rivolgono un pensiero preoccupato ai propri cari, che prestano servizio in altri cantieri o fabbriche della provincia.

La Brianza è una terra dove quest'anno sono caduti dieci lavoratori. Un decimo delle vittime di tutta la Regione, dove gli incidenti, purtroppo, sono aumentati del 7,2 per cento rispetto al 2018. L'ultima tragedia risale a neanche una settimana fa, quando, in una distilleria del bresciano, un operaio di 36 anni è stato travolto da una tonnellata di zucchero, che stava spostando in un magazzino. Il decesso viene dichiarato il giorno successivo, dai medici dell'ospedale di Bergamo.

Ad Arena Po, nel pavese, il 12 settembre scorso sono morte quattro persone in un colpo solo. Due fratelli indiani, titolari di un'azienda agricola, e due loro dipendenti, sopraffatti dall'asfissia e affogati dentro una vasca di liquami. Il giorno successivo, un altro operaio, Gianluca Giovanazzo, è rimasto schiacciato mentre utilizzava una pressa nell'azienda di pellami in cui era cresciuto a Casatenovo, Brianza lecchese. L'uomo aveva compiuto 38 anni da una decina di giorni.

Federico Berni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

106

I morti sul lavoro dall'inizio dell'anno in Lombardia. Dieci solo in Brianza. Rispetto al 2018 gli incidenti sono aumentati del 7,2%

in via Forlanini, a Bovisio Masciago, in Brianza. Lì, dove un tempo c'era uno storico negozio di biancheria, stanno costruendo una villetta prefabbricata in legno, esempio di edilizia di nuova concezione. Si attacca a lavorare alle sette, riferiscono i negozianti della zona, e ogni giorno arrivano camion per scaricare materiale. Alcuni testimoni diranno che il carico, in effetti, sembrava un po' in bilico, ma l'indagine della Procura di Monza, coordinata dal sostituto procuratore Marco Santini, è ancora alle battute iniziali.

È presto, insomma, per trarre conclusioni su eventuali responsabilità. Il fatto, confermato dai carabinieri di Desio, è che quando l'autotrasportatore slega i tiranti che assicuravano il carico al rimorchio del tir, la catasta di pesanti e spesse lastre di legno (in pratica i componenti dell'edificio in costruzione) cade come un castello di carte



Massimo Pinardi

Esperto di Gioielli

Expertises e Valutazioni

Compriamo, valutiamo e vendiamo da Cliente a Cliente gioielli importanti, pietre preziose e orologi per i mercati internazionali

Solo su Appuntamento

info@massimopinardi.com

[gems_hunter](https://www.instagram.com/gems_hunter)

Massimo Pinardi SRL Via Bigli 9 Milano Tel. 02 36556056 www.massimopinardi.com



Varese

Aggredisce l'ex e i carabinieri Denunciata

Aggredisce il suo ex, arrivano i carabinieri e prende a calci, pugni e morsi anche loro. Dovrà rispondere di lesioni, violenza e resistenza a pubblico ufficiale a una 50enne arrestata a Besozzo, in provincia di Varese. La donna è stata immobilizzata dai militari e dopo una perquisizione della sua auto sono stati trovati un coltello di 27 centimetri e 5 grammi di hascisc. (a. cam.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA